

# LA CONSAPEVOLEZZA di NON ESSERE SOLI



## L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

**L**a consapevolezza di non essere soli è la linfa vitale di un poliziotto che, ogni santo giorno, scende in strada per garantire la sicurezza dei cittadini.

Siamo stati abituati ad un'ondata di odio, maldicenze, ricerca dissennata del capro espiatorio tra le divise da condannare, procedimenti giudiziari e mediatici che ne sono conseguiti, con relative passerelle di avvocati e di chi su certi processi ha costruito tessere e personaggi. Quello a cui abbiamo assistito negli ultimi anni, è stato un vero e proprio plagio dell'opinione pubblica contro le divise. Ne sono testimonianza gli utenti dei vari social che abbiamo denunciato per aver offeso la memoria di colleghi morti tragicamente in servizio; le brillanti idee di qualche senatore di introdurre corsi di non violenza per i poliziotti come se fossimo macchine da guerra prive di ogni briciolo di umanità, oppure l'intitolazione di una sala al Senato a Carlo Giuliani. Ancora, i numeretti sulle divise come a marchiarcì. Viole e vessazioni psicologiche e professionali che ci hanno catapultato in un limbo di solitudine e diffidenza che, nonostante tutto, non ci ha fatto perdere di vista il senso del nostro lavoro: essere al servizio del cittadino.

E quale dimostrazione lampante di ciò, se non quanto compiuto da polizia e carabinieri durante il tragico evento avvenuto nei scorsi giorni a Bologna. Quel coraggio, quel senso del dovere, che nonostante la fine del turno, ha spinto Riccardo, Giacomo ed Emanuele a mettere a rischio la propria vita tra le fiamme, perché tra quelle stesse fiamme c'era qualcuno che aveva bisogno d'aiuto.

Le varie attestazioni di stima dei cittadini nei confronti di poliziotti e carabinieri feriti dall'esplosione, la vicinanza delle istituzioni e interventi sui quotidiani di autorevoli intellettuali del nostro tempo come il **professor Alessandro Meluzzi**, hanno maturato in noi tutti la consapevolezza di non essere più soli. Qualcosa sta cambiando, viene dato il giusto riconoscimento al nostro lavoro, la gente ha iniziato a capire le difficoltà con le quali operiamo, dovute alla carenza di organico e di equipaggiamenti; il Governo ci sostiene e si sta attivando per migliorare le nostre condizioni di servizio e rinforzare gli organici; i vari processi mediatici che hanno visto alla gogna appartenenti alle Forze di Polizia, pian piano si stanno concludendo nel migliore dei modi (vedi i casi Ferulli e Uva) favorendo l'emergere della verità e smontando l'ego del partito dell'Antipolizia, il cui scopo è quello di oscurare la vera essenza del poliziotto, per ottenere consensi.

Ma la vera essenza del poliziotto non la si oscura nemmeno con tutto il fango del mondo. Riccardo, Giacomo ed Emanuele e tutti gli eroi silenti in divisa, ne sono la prova.

*\*Stefano Paoloni*







**7975 NUOVE ASSUNZIONI. LA POLIZIA AVRA' OLTRE 2000 NUOVE UNITA'**

**GRADUATORIA DECRETO NOMINA A VICE ISPETTORI DEL 9° CORSO**

Il nuovo Esecutivo sta dimostrando di perseguire fedelmente quelli che sono i punti fissati nel contratto di Governo, relativamente alla sicurezza. Dal Ministero della Pubblica Amministrazione arriva il primo 'sì' allo sblocco di quasi 8000 assunzioni tra Forze di Polizia e Vigili del Fuoco. Per la precisione si parla di 7975 nuove unità così suddivise:

- 2816** assunzioni nei Carabinieri;
- 2091** assunzioni nella Polizia di Stato;
- 1340** assunzioni nella Polizia Penitenziaria;
- 1116** assunzioni nella Guardia di Finanza;
- 612** assunzioni nei Vigili del Fuoco

La controfirma del Ministero dell'Economia e delle Finanze è attesa subito dopo l'estate, mentre il vincolo del turnover dovrebbe cadere a partire dal 2019.

**NON FRUIBILITA' BUONI PASTO QUI TICKET. ANNULLATA CONVENZIONE**

Il 28 febbraio u.s. denunciavamo la gravissima situazione inerente i buoni pasto denominati "QUI TICKET" che non venivano più accettati da numerosi esercizi commerciali. Successivamente l'Ufficio per le Relazioni Sindacali, con nota del 20.04.2018 aveva assicurato che erano state intraprese "tutte le azioni previste dalla Convenzione al fine di garantire il pieno funzionamento del servizio, anche a tutela degli utenti che utilizzano i buoni pasto". La situazione da allora è andata solo a peggiorare, tant'è che in data 21 giugno u.s. abbiamo inviato un'ulteriore nota al Ministero, il quale ci ha risposto di recente di aver proceduto alla risoluzione contrattuale relativamente ai Lotti 1 e 3 della convenzione "Buoni pasto ed.7".



Il Dipartimento ha comunicato il decreto di nomina a vice ispettori relativo al 9° corso di formazione per allievi vice ispettori. Nell'area riservata del sito Sap Nazionale è stata pubblicata la graduatoria per la consultazione. Ora è in via di valutazione un eventuale ricorso finalizzato alla retrodatazione della decorrenza giuridica

**CRITERI DEI TRASFERIMENTI SOVRINTENDENTI. PROBLEMATICHE**

La Direzione Centrale per le Risorse Umane ha risposto alla lettera che abbiamo inviato al Capo della Polizia, il 16 gennaio 2018, nella quale facevamo presenti le problematiche relative ai criteri dei trasferimenti per i sovrintendenti. Avevamo segnalato, per quanto riguarda i movimenti, un criterio di trasferimento basato esclusivamente sulla possibilità di beneficiare di un "cambio-sostituzione" da parte di un altro collega o di prestare servizio in un ufficio-reparto dove i sovrintendenti erano in sovra-organico. Ciò ha comportato che la graduatoria stilata per sede di destinazione tenendo conto dell'anzianità di sede e poi di servizio – criteri generali – sia stata falsata creando altresì disparità di trattamento.

Abbiamo segnalato infatti, la mancanza di un razionale utilizzo delle risorse umane e un mero impiego di confusi criteri, che 'premano' solamente chi presta servizio in uffici con elevata richiesta di assegnazione.

Dopo averci pensato bene su, a distanza di sette mesi, la risposta del Dipartimento è arrivata la scorsa settimana.

E' disponibile sul nostro sito.